



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. B. ODIERNA"

92020 - PALMA DI MONTECHIARO (AG)

Corso Sicilia, 2 - Tel. 0922/969227, 968004 - Fax 0922/962672 - Codice Fiscale: 90027870840

mail istituzionale: agis022001@istruzione.it - Sito web: www.iisodierna.edu.it -

pec: agis022001@pec.istruzione.it codice meccanografico: AGIS022001 - codice univoco ufficio: UFD8HJ

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

(ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale N.55 del 22/03/2024)

CLASSE V SEZ. F

IP19

(delibera del C.d.c. n. 8 del 10/05/2024)



COORDINATORE: PROF. MARIA RITA SAVAIA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO : PROF.SSA ANNALIA TODARO

INDICE

- Pag. 3 Informazioni generali sull'Istituto
- Pag. 4 Elenco nominativo dei candidati
- Pag. 5 Consiglio di Classe e Variazioni del Consiglio di Classe nel Triennio
- Pag. 6 Quadro del profilo della classe
- Pag. 8. Obiettivi formativi
- Pag. 10 Traguardi attesi in uscita
- Pag.11 Metodologia a didattica e strumenti didattico funzionali
- Pag.13 Percorsi interdisciplinari
- Pag.14 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL)
- Pag.16 Attività extra-curricolari
- Pag.16 Verifiche e Valutazioni
- Pag.17 Elementi e criteri per la valutazione finale
- Pag.19 Allegati delle singole discipline (dal n. 01 al n.14)
- Pag.81 Griglia valutazione colloquio
- Pag.82 Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato per il percorso Professionale
- Pag.83 Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "G.B. Odierna" di Palma di Montechiaro, sorto nel 1971 come sezione staccata del Liceo Scientifico "Leonardo" di Agrigento, è divenuto autonomo nel 1978 e nel tempo si è accresciuto. Continua a essere l'unico Istituto di istruzione secondaria superiore della città ed assume un impegno mirato principalmente alla formazione civile, umana e culturale degli alunni. La scuola, oggi più che nel passato, per la sua funzione educativa, è chiamata, da un lato a fornire un complesso di conoscenze articolate e dall'altro a contribuire alla formazione degli alunni anche attraverso attività extracurricolari, che consentano agli studenti di orientarsi nella vita e di operare delle scelte libere e responsabili. L'Istituto opera in un contesto caratterizzato da un degrado socio-economico e culturale che condiziona la posizione di partenza degli alunni. A questa situazione di svantaggio si associa una grave carenza di opportunità culturali che inficia lo sviluppo formativo e intellettuale dei ragazzi. L'Istituto di Istruzione Superiore "G. B. Odierna", in questa difficile realtà, è chiamato a svolgere un ruolo educativo e formativo fondamentale che impone a tutti i docenti compiti che spesso vanno oltre i propri doveri istituzionali, dovendo porre al centro della propria azione educativa, soprattutto nel biennio, due obiettivi imprescindibili: il recupero di alunni a rischio di dispersione scolastica e la promozione di una solida cultura di base. Ciò si pone come condizione per l'arricchimento, la promozione, l'ampliamento e il consolidamento delle conoscenze di base al fine di formare la personalità dello studente e renderlo autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. B. Odierna" di Palma di Montechiaro dall'**anno scolastico 2014-2015** cambia la sua fisionomia per offrire un curriculum di scuola coerente con le vocazioni del territorio e con la domanda del mondo del lavoro. La scuola intende presentare un'offerta formativa più ricca e articolata capace di coniugare:

- la TRADIZIONE gloriosa dell'Istituto, testimoniata dal consueto percorso del Liceo Scientifico nella versione del Nuovo Ordinamento, entrato a regime dall'a.s. 2014/2015;
- l'INNOVAZIONE, con la scelta del Liceo Scientifico Indirizzo Scienze Applicate;
- Il LAVORO, con l'Istituto Professionale, settore Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale diurno e Servizi Socio Sanitari serale;

o LA TECNOLOGIA con l'Istituto Tecnico, Settore Informatica e Telecomunicazioni.;

o LA CLASSICITA' con il neo Liceo Classico di nuova istituzione nell.a.s. 2022/2023.

La presenza nell'ISTITUTO degli indirizzi liceali garantisce una formazione completa, al fine di una crescita umana e culturale su cui poter costruire ed impostare i nuovi saperi dei futuri studi universitari . Gli indirizzi tecnici e professionali rispondono alle domanda di un mondo del lavoro nuovo, dove si impongono tecnicismo e informatizzazione, insieme a figure professionali sempre più specifiche e settoriali, oltre a competenze specifiche per affrontare gli studi universitari.

CANDIDATI

	ALUNNO

CONSIGLIO DI CLASSE

docente	disciplina
SAVAIA MARIA RITA	ITALIANO E STORIA
SAVAIA GIUSEPPINA	LINGUA E CULTURA FRANCESE
MESSINA MARTINA	LINGUA E CULTURA INGLESE
CAPIZZI ELOISA	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA
CAMMILLERI MASSIMO	MATEMATICA
BALDI ROSA MARIA	RELIGIONE CATTOLICA
SORCE ROSSANA	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SAN.- ED.CIVICA
VITELLO ROSALBA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
TANDURELLA ANTONINO	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
LICATA VALERIA	METODOLOGIE OPERATIVE
MACALUSO LUCA	ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE
FAILLA ANGELO	TECNICA AMMINISTRATIVA

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	DISCIPLINA	A.S. 2021/2022(1)	A.S. 2022/2023(1)	A.S. 2023/2024(1)
1	Religione		*	*
2	Italiano e Storia			
3	Lingua e cultura Inglese		*	*
4	Psicologia gen. e appl.			*
5	Matematica		*	*
6	Diritto e leg. Socio-san.- Ed. Civica			
7	Tecnica amministrativa e Ec. Soc.		*	*
8	Lingua e cultura Francese			
9	Scienze motorie e sportive	*	*	
10	Igiene e Cult. Med. San.			

Legenda: (1) In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe V^A F si compone di 19 alunni (3 ragazzi e 16 ragazze) provenienti tutti dalla precedente IV^A F.

Il percorso di studio è stato per tutti regolare, gli alunni frequentano, per la prima volta, la classe quinta e uno di loro che non si avvale della frequenza dell'ora di Religione, segue l'attività alternativa alla religione cattolica. Durante il quinquennio la composizione della classe ha subito varie modifiche, sia per il ritiro e/o bocciatura in secondo anno di alcuni alunni, sia per l'ingresso di un'alunna in terzo anno e di tre in quarto anno. Questi nuovi ingressi si sono ben integrati e, attualmente, il clima della classe è sereno, caratterizzato da una buona coesione e da un grande spirito di unione e solidarietà. Anche la continuità didattica non è stata garantita per tutte le discipline, specialmente per l'inglese, la psicologia, la matematica, scienze motorie e sportive e tecnica amministrativa a causa del turn over dei docenti.

Dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno mostrato una certa vivacità che non è mai sfociata in atteggiamenti particolarmente scorretti e non consoni all'attività didattica. L'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo, nel complesso, possono ritenersi accettabili ma i risultati a cui sono pervenuti gli studenti non sono soddisfacenti in alcune discipline.

Dal punto di vista del profitto, infatti, la classe ha dimostrato un impegno quasi sempre adeguato, tuttavia capacità, predisposizione e interessi piuttosto diversificati nei confronti delle varie discipline hanno portato gli alunni a livelli di competenza che al termine del percorso di studi risultano non omogenei.

Vi sono studenti che dotati di sicure capacità cognitive e buona motivazione, hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, dimostrando autonomia di studio, ragionamento intuitivo e rielaborazione critica, e pervenendo ad una preparazione più che soddisfacente nella totalità delle discipline.

Un secondo gruppo più numeroso, pur evidenziando un certo impegno e capacità logiche più che sufficienti, non è riuscito ad esprimersi in modo sempre convincente e propositivo nelle attività e nella discussione in classe. Questi ultimi hanno comunque dimostrato, grazie alle continue sollecitazioni dei docenti, una certa predisposizione al miglioramento, pervenendo, pertanto, a degli esiti discreti in alcune discipline e sufficienti in altre.

Un ultimo gruppo di alunni, infine, con conoscenze modeste e con metodo di studio non sempre autonomo, ha evidenziato delle difficoltà nell'affrontare gli argomenti di studio privilegiando, alle volte, un apprendimento di tipo mnemonico. Per questo gruppo permane una certa fragilità che ha comportato valutazioni che si collocano complessivamente nell'ambito della sufficienza in alcune discipline.

Nel complesso, si può affermare che la classe arriva all'appuntamento dell'Esame di Stato dotata di un adeguato bagaglio culturale, messo in evidenza dagli apprezzabili progressi conseguiti nel corso degli anni scolastici.

Per maggiori informazioni sugli elementi dettagliati relativi alla preparazione e al profitto degli alunni, si rimanda alla lettura delle specifiche relazioni disciplinari dei singoli docenti.

Va precisato, infine, che il Consiglio di Classe ha attuato, nel corso del quinquennio, un lavoro metodico e coordinato per favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, valorizzandone le singole specificità e ha messo in atto, di fronte ad una risposta a volte negativa da parte degli alunni, le diverse strategie metodologiche finalizzate al recupero e al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il programma delle singole discipline, nelle linee generali, è stato svolto come previsto e seguendo le indicazioni contenute nella premessa metodologica del documento iniziale.

Il Consiglio di Classe ritiene che gli obiettivi, educativi e formativi, prefissati all'inizio dell'anno scolastico siano stati raggiunti per la maggior parte della classe.

OBIETTIVI FORMATIVI

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini

del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Per gli “*Obiettivi specifici disciplinari*” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (*Allegati da n. 01 a n. 14*)

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Il Consiglio di Classe ha adottato metodologie idonee al raggiungimento degli obiettivi prefissati tendenti a promuovere un apprendimento attivo, consapevole e costruttivo, definendo tali metodologie nel rispetto delle competenze cognitive e della personalità degli alunni, sia durante le attività in presenza, sia durante la DAD.

A tale scopo i docenti si sono avvalsi delle seguenti metodologie:

- Lezioni frontali
- Lezione dialogata
- Cooperative learning
- Conversazione e discussioni collettive
- Ricerca guidata
- Moderne tecniche di apprendimento (*problem solving, mastery learning, brainstorming*)

dei seguenti mezzi e spazi:

Didattica in presenza

- Aula scolastica
- Biblioteca d’istituto
- Laboratorio d’informatica
- Palestra
- Libri di testo, testi di consultazione, saggi critici, riviste specializzate, giornali
- Mappe concettuali
- Mostre, spettacoli teatrali e cinematografici, convegni, campionati sportivi
- Visite guidate
- Audiovisivi

- Schede predisposte dall'insegnante.

Sostegno delle difficoltà - Recupero delle difficoltà – Promozione delle eccellenze

Per rispondere ai bisogni differenziati che possono emergere durante l'anno scolastico, il Consiglio di classe ha attuato strategie di intervento tese a rendere più efficace il percorso di apprendimento per tutti gli alunni, in accordo con quanto deliberato dagli OO.CC..

Vengono individuate le seguenti strategie:

- Sostegno e Recupero: Interventi individualizzati e differenziati, sportello, sportello help
- Pausa didattica in itinere
- Comunicazione con le famiglie attraverso ricevimenti settimanali prefissati
comunicazioni telefoniche
- Monitoraggio /Verifica: Scheda alunno approvata dal Collegio dei docenti

Le eccellenze sono state valorizzate attraverso lo svolgimento di specifiche attività di approfondimento e ricerca riguardanti ambiti interdisciplinari.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
I servizi sociali e le figure professionali	Ottobre/maggio	Italiano- Storia- Inglese- Metodologie operative- Scienze motorie- Psicologia Diritto-	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • dispense fornite dall'insegnante
Diversità e disabilità	Ottobre/maggio	Italiano- Storia- Inglese- Metodologie operative- Scienze motorie Psicologia – Igiene- Diritto	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • dispense fornite dall'insegnante
La famiglia	Ottobre/maggio	Italiano- Storia- Psicologia Inglese- Metodologie operative- Scienze motorie- Igiene	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • dispense fornite dall'insegnante
Bullismo e cyberbullismo	Ottobre/maggio	Italiano- Storia- Inglese- Metodologie operative- Scienze motorie Psicologia - Ed. Civica	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • dispense fornite dall'insegnante
La senescenza	Ottobre/maggio	Italiano- Storia- Inglese- Metodologie operative- Scienze motorie- Psicologia Igiene	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • dispense fornite dall'insegnante
L'adolescenza	Ottobre/maggio	Italiano- Storia- Inglese- Metodologie operative- Scienze motorie- Psicologia Igiene	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • dispense fornite dall'insegnante

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto le seguenti esperienze relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola lavoro)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)				
titolo del percorso	periodo	durata	discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
1. Insieme per la solidarietà ... giovanile 2. Che impresa ragazzi!	2021/22	(30Ore) (37Ore)	Discipline Propedeutiche classe III: <ul style="list-style-type: none"> • Italiano Storia • Matematica • Diritto e legislazione socio-sanitaria • Inglese • Metodologie operative • Francese • Igiene e cultura medico sanitaria • Psicologia 	1."Soc. Coop Sole" 2. piattaforma educazione digitale.it

1.Scuola e lavoro per il sociale	2022/23	(30 Ore)	Discipline Propedeutiche classe IVF: <ul style="list-style-type: none"> • Italiano Storia • Matematica • Diritto e legislazione socio-sanitaria • Inglese • Metodologie operative • Francese • Igiene e cultura medico sanitaria • Psicologia 	1.”Soc. Coop Sole”
2.Economia Civile		(Ore 21)		2.piattaforma educazione digitale
3.Coca Cola Hbc Italia		(Ore 20)		3.piattaforma educazione digitale

CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte
<i>Percorso CLIL</i> (Content and Language Integrated Learning)	Anno Scolastico intero	

Si sottolinea che non è stato possibile attuare l'insegnamento della "Disciplina non linguistica", in modalità CLIL, a causa della mancanza, nel consiglio di classe, dei docenti provvisti di titoli e di competenze professionali specifiche, previste dalla normativa.

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Orientamento “ Percorsi dei pensieri”: I sentieri delle professioni
- Orientamento Toniolo
- Orientamento Orienta Sicilia-AsterSicilia
- Orientamento Esercito Italiano
- Visione film “ C’è ancora domani”
- Partecipazione marcia contro la violenza sulle donne
- Percorso formativo Orientamento Unipa Cot on line
- Partecipazione spettacolo al Palacongressi in occasione della Sagra del mandorlo
- Progetto Obiettivo lavoro
- Percorso formativo Orientamento Unipa in presenza
- Partecipazione alla manifestazione contro ogni forma di violenza
- Partecipazione torneo di calcio
- Partecipazione alla presentazione del libro” Cinquantasette giorni “ di Roberta Gatani
- Viaggio d’Istruzione : Crociera nel Mediterraneo

VERIFICA E VALUTAZIONE

Di seguito vengono elencati principi e criteri di valutazione esplicitati nel P.T.O.F. 2022-2025, sezione “Valutazione”

Diagnostica	La valutazione diagnostica o iniziale, è tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per la successiva impostazione di opportune strategie didattiche. I successivi momenti valutativi sono da considerare sia nella dimensione formativa sia in quella sommativa.
Formativa	La valutazione formativa avviene all’interno dello svolgimento di un processo didattico e dell’insegnamento di ciascuna disciplina; verifica il grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in rapporto ad un obiettivo preciso e alla formazione in itinere dell’alunno. I singoli giudizi

espressi, oltre comunicare il grado di competenza acquisito dallo studente, costituiscono occasione per definire ulteriori forme di supporto volte sia al completamento del percorso di recupero che al raggiungimento di obiettivi di più alto livello. La valutazione formativa consente la predisposizione di strategie di recupero e di consolidamento della preparazione; essa è fatta periodicamente dai docenti e in maniera collegiale dai consigli di classe.

Sommativa

La valutazione sommativa si situa invece nella fase finale del processo didattico e accerta il grado di conseguimento di tutti gli obiettivi previsti nella programmazione didattica; presume precisi parametri di riferimento, una chiara e circostanziata programmazione del Consiglio di classe e l'attuazione del contratto formativo con gli alunni, i quali con chiarezza devono conoscere fin dai primi giorni di scuola tempi, modalità e criteri di verifica e di valutazione.

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

Per gli alunni dei diversi indirizzi sono previste una valutazione periodica (trimestrale) e una valutazione finale, riferite :

- sia ai livelli di apprendimento acquisiti;
- sia al comportamento.

La valutazione finale va considerata:

- in un contesto unitario, in rapporto agli obiettivi formativi programmati
- con la massima attenzione al profilo culturale e alla vicenda scolastica di ciascun alunno, visti anche nel contesto della classe:
- **nel contesto della situazione emergenziale in atto.**

Alla definizione della valutazione concorrono:

- i risultati conseguiti nell'apprendimento di ciascuna disciplina;
- un giudizio di merito sull'andamento di tutto l'anno scolastico, sulla progressione rispetto ai livelli di partenza (con particolare attenzione al percorso degli studenti stranieri), sull'impegno, sulla partecipazione al lavoro in classe e a distanza, sulle capacità di recupero, anche in rapporto alla partecipazione ad eventuali I.D.E.I. e ai risultati ottenuti, sulle capacità di organizzare in maniera autonoma il lavoro scolastico, sul metodo di studio e sulla capacità di rielaborare ed esprimere correttamente le conoscenze acquisite, sulla partecipazione attiva alle attività di didattica a distanza.

-

Il Consiglio di Classe:

Discipline	Docenti	Firme
Lingua e Letteratura Italiana	Savaia Maria Rita	
Lingua e cultura inglese	Messina Martina	
Lingua e cultura francese	Savaia Giuseppina	
Storia	Savaia Maria Rita	
Metodologie operative	Licata Valeria	
Matematica	Cammilleri Massimo	
Psicologia generale e applicata	Capizzi Eloisa	
Diritto e legislazione socio-sanitaria	Sorce Rossana	
Igiene e cultura medico-sanitaria	Tandurella Antonino	
Tecnica amministrativa	Failla Angelo	
Scienze Motorie e Sportive	Vitello Rosalba	
Religione	Baldi Rosa Maria	
Attività alternativa alla religione	Macaluso Luca	

Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Annalia Todaro)

ALLEGATI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

**ALLEGATO N. 01 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE: SAVAIA MARIA RITA**

CLASSE: V F

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VF è formata da 19 alunni, 16 ragazze e 3 ragazzi.

Nel corso dell'anno la maggior parte degli allievi ha mostrato interesse nei confronti della disciplina e una partecipazione generalmente attiva, anche se a volte un po' vivace e dispersiva. Non è sempre stato facile riuscire a stimolare uno studio domestico approfondito, autonomo e regolare. La mancanza di una costanza nell'impegno e nello studio ha in parte gravato sul buon andamento della didattica e sulla qualità dei risultati, intesi come apprendimento e profitto da parte di alcuni studenti.

La classe dal punto di vista del profitto si pone su diversi livelli:

- un gruppo di alunni ha seguito con interesse costante e curiosità, evidenziando un impegno serio, continuativo e responsabile e raggiungendo risultati complessivamente discreti. Questi alunni hanno acquisito una certa duttilità nei collegamenti e nella sintesi delle problematiche e dispongono globalmente di discrete conoscenze e competenze nell'orale, mentre nello scritto sanno affrontare con adeguata padronanza espressiva le tracce proposte.

- Alcuni alunni, pur con diversificazioni legate al metodo di lavoro e al livello di attenzione, rivelano una preparazione nell'insieme sufficiente, anche se talora si sono affidati ad uno studio mnemonico e non sempre produttivo al fine di operare collegamenti. Questi alunni hanno comunque conseguito le competenze fondamentali per una comprensione essenziale di un testo letterario e dei periodi storico culturali entro cui autori e opere si collocano.

- Un ultimo gruppo non ha saputo mantenere una costante attenzione in classe e applicazione nello studio, dimostrando difficoltà nella gestione degli impegni scolastici e la tendenza a lavorare in modo frettoloso, per questo presenta incertezze nella preparazione, anche a causa di lacune pregresse.

Il programma di Lingua e Letteratura italiana non è stato svolto secondo la programmazione preventivata, a causa di tutta una serie di eventi imputabili a festività varie, giornate dello Studente, giornate dedicate a visite/uscite didattiche organizzate dalla Scuola, ma soprattutto alle continue assenze, spesso strategiche. Tutto ciò ha creato qualche discontinuità nell'atteggiamento degli studenti e nella loro concentrazione sull'attività didattica e ha contribuito a impedire il normale proseguimento del programma

Per alcuni argomenti si è preferito optare ad adattamenti in modo più informativo/sintetico piuttosto che approfondito, utilizzando anche dispense e podcast per fissare i contenuti. Si è tenuto conto

ovviamente dei tempi di attenzione e dei livelli cognitivi, rallentando e semplificando opportunamente la proposta dei contenuti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI

- Padronanza della lingua italiana
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi

Obiettivi specifici disciplinari

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi, anche se con gradi diversi nel consolidamento dell'apprendimento e nell'approfondimento, come sopra specificato.

Conoscenze:

- Testi di autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana di fine Ottocento
- La letteratura tra fine Ottocento e Inizio Novecento : Decadentismo, Naturalismo, Verismo e Realismo, Ermetismo.
- Caratteristiche e temi del romanzo nella prima metà del Novecento
- Poesia e narrativa tra le due Guerre

Abilità/Capacità:

- Individuare le relazioni tra avvenimenti storici e correnti culturali
- Ricavare dai testi le idee e le poetiche degli autori
- Individuare caratteri specifici di tipologie testuali diverse
- Collegare temi di un testo alle caratteristiche rappresentative del periodo
- Produrre testi scritti di diversa tipologia secondo le indicazioni riguardanti la prima prova scritta dell'esame di Stato

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenze

- Conoscenza essenziale dei contenuti dei moduli proposti di storia della letteratura italiana
- Conoscenza essenziale della struttura delle diverse tipologie testuali proposte

Abilità

- Saper leggere in modo sufficientemente scorrevole i testi proposti
- Saper esporre con sufficiente chiarezza, correttezza e ordine logico i contenuti

- Saper produrre testi di diversa tipologia anche semplici, logicamente strutturati e grammaticalmente corretti
- Saper ricostruire il profilo di un autore o di un periodo letterario
- Saper effettuare semplici collegamenti tra i testi e la poetica dell'autore o del periodo
- Saper comprendere il significato essenziale dei diversi tipi di testo affrontati e riportarne una semplice interpretazione

CONTENUTI TRATTATI¹

ITALIANO

Modulo 1

Il grande romanzo dell'Ottocento(sintesi)

Modulo 2

Alessandro Manzoni:

- vita, opere, pensiero e poetica
- Opere analizzate : “I Promessi Sposi”, “Odi”, “ Tragedie”
- Da “I Promessi Sposi”: "*L'incontro di don Abbondio con i bravi*": lettura, analisi e commento.
- "*Lettera sul Romanticismo al marchese C.D'Azeglio*": lettura, analisi e commento.

Modulo 3

Tra Ottocento e Novecento in letteratura:

- L'Età del Positivismo: caratteri generali
- L'irrazionalismo di fine secolo e il Decadentismo
- Il Primo Novecento: un'epoca nuova

Modulo 4

Il Naturalismo in Francia e il Naturalismo in Italia

Modulo 5

Giovanni Verga:

- vita, opere, pensiero e poetica.
- Opere analizzate : “Le novelle “; "I Malavoglia" e "Mastro don Gesualdo"
- Da “Le novelle” : "*Rosso Malpelo*": lettura, analisi e commento

- Da I Malavoglia : “*Prefazione ai Malavoglia*”, “*La famiglia Malavoglia*” , cap.1
- Da Mastro don Gesualdo : “*La morte di Gesualdo*”, parte IV, cap. V

Modulo 6

Il Decadentismo (in breve)

- Il Simbolismo in Francia
- Il romanzo decadente in Italia e la Scapigliatura milanese

Modulo 7

Gabriele D'Annunzio:

- vita,opere,pensiero e poetica.
- Opere analizzate : "Il Piacere", "Notturmo","Alcyone
- Da “Notturmo”: “*Scrivo nell'oscurità*”:lettura,analisi e commento.

Modulo 8

Giovanni Pascoli:

- vita,opere,pensiero e poetica
- Opere analizzate:" Myricae" ,"Canti di Castelvecchio"
- Da Myricae : “*X Agosto*” lettura, parafrasi e commento.

Modulo 9

Il Futurismo (in breve)

Modulo 10

Il nuovo romanzo europeo(in breve)

Modulo 11

Luigi Pirandello:

- vita,opere,pensiero e poetica
- Opere analizzate:”Novelle per un anno”, “Il fu Mattia Pascal”; “Uno,nessuno e centomila”;
- Da “Uno,nessuno e centomila”: “*Un piccolo difetto*”: lettura,analisi e commento.

Modulo 12

L’Ermetismo:caratteri generali (in breve)

Modulo 13

Giuseppe Ungaretti:

1. vita,opere,pensiero e poetica
2. Opere analizzate:”L’Allegria”, “Sentimento del tempo”, “Il dolore”
3. Da “L’Allegria”: “*Veglia*”, “*Soldati*”e “*Mattina*”lettura, parafrasi e commento.

Modulo 14

Salvatore Quasimodo

1. vita, opere, pensiero e poetica
2. Da “Acque e terre”: “*Ed è subito sera*”: lettura, parafrasi e commento

Modulo 15

Eugenio Montale

1. vita, opere, pensiero e poetica
2. Opere analizzate : “Ossi di seppia”, “Le occasioni” e “Satura”
3. Da Satura “*Ho sceso, dandoti il braccio*”: lettura, parafrasi e commento.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale e dialogata
- Attività di gruppo
- Dibattiti e discussioni collettive
- Ricerca guidata
- Moderne tecniche di apprendimento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: *La mia letteratura* vol.2 e 3 Roncoroni/Cappellini/Sada Signorelli Scuola
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e podcast

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2022-2025

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO		
VERIFICHE SCRITTE	x			
VERIFICHE ORALI	x			
PROVE STRUTTURATE		x		
PROVE SEMISTRUTTURATE		x		

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2023 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 10/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Maria Rita Savaia

**ALLEGATO N.2 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DISCIPLINA: STORIA
DOCENTE: SAVAIA MARIA RITA**

CLASSE: V F

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VF è formata da 19 alunni, 16 ragazze e 3 ragazzi.

Nel corso dell'anno la maggior parte degli allievi ha mostrato interesse nei confronti della disciplina e una partecipazione generalmente attiva, anche se a volte un po' vivace e dispersiva. Non è sempre stato facile riuscire a stimolare uno studio domestico approfondito, autonomo e regolare. La mancanza di una costanza nell'impegno e nello studio ha in parte gravato sul buon andamento della didattica e sulla qualità dei risultati, intesi come apprendimento e profitto da parte di alcuni studenti.

La classe dal punto di vista del profitto si pone su diversi livelli:

- un gruppo di alunni ha seguito con interesse costante e curiosità, evidenziando un impegno serio, continuativo e responsabile e raggiungendo risultati complessivamente discreti. Questi alunni hanno acquisito una certa duttilità nei collegamenti e nella sintesi delle problematiche e dispongono globalmente di discrete conoscenze e competenze nell'orale, mentre nello scritto sanno affrontare con adeguata padronanza espressiva le tracce proposte.

- Alcuni alunni, pur con diversificazioni legate al metodo di lavoro e al livello di attenzione, rivelano una preparazione nell'insieme sufficiente, anche se talora si sono affidati ad uno studio mnemonico e non sempre produttivo al fine di operare collegamenti. Questi alunni hanno comunque conseguito le competenze fondamentali per una comprensione essenziale di un testo letterario e dei periodi storico culturali entro cui autori e opere si collocano.

- Un ultimo gruppo non ha saputo mantenere una costante attenzione in classe e applicazione nello studio, dimostrando difficoltà nella gestione degli impegni scolastici e la tendenza a lavorare in modo frettoloso, per questo presenta incertezze nella preparazione, anche a causa di lacune pregresse.

Il programma di Storia non è stato svolto secondo la programmazione preventivata, a causa di tutta una serie di eventi imputabili a festività varie, giornate dello Studente, giornate dedicate a visite/uscite didattiche organizzate dalla Scuola, ma soprattutto alle continue assenze, spesso strategiche. Tutto ciò ha creato qualche discontinuità nell'atteggiamento degli studenti e nella loro concentrazione sull'attività didattica e ha contribuito a impedire il normale proseguimento del programma

Per alcuni argomenti si è preferito optare ad adattamenti in modo più informativo/sintetico piuttosto che approfondito, utilizzando anche dispense e podcast per fissare i contenuti. Si è tenuto conto ovviamente dei tempi di attenzione e dei livelli cognitivi, rallentando e semplificando opportunamente la proposta dei contenuti.

OBIETTIVI GENERALI

- Far acquisire consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso
- Promuovere la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere che a ciascuno compete in qualità sia di uomo che di cittadino
- Educare al confronto culturale e ideologico
- Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, esercitando il rigore nell'indagine e la serenità nelle valutazioni.

Obiettivi specifici disciplinari

In relazione alla programmazione curricolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi, anche se con gradi diversi nel consolidamento dell'apprendimento e nell'approfondimento, come sopra specificato.

Conoscenze:

- L'Italia unitaria e i problemi postunitari
- Economia, società e politica nella seconda metà dell'Ottocento
- La società di massa. Nazionalismo, colonialismo, razzismo, antisemitismo.
- L'età giolittiana: decollo industriale e novità politiche .
- Luci ed ombre dell'Italia liberale. Il suffragio "universale", la guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano.
- L'Europa dai precari equilibri bismarckiani ai gravi contrasti geopolitici.
- Le premesse alla Prima Guerra Mondiale: crisi, conflitti e annessioni del primo Novecento
- Lo scoppio delle ostilità e gli opposti schieramenti. La tragica realtà della guerra totale.
- L'Italia in guerra. Attacchi frontali e vita di trincea.
- La svolta del 1917: la rivoluzione bolscevica e l'intervento degli U.S.A.
- Il crollo degli imperi centrali, la pace di Versailles e i 14 punti di Wilson.
- Egoismi nazionali e nuovi assetti mondiali. La crisi del dopoguerra.
- Democrazia e totalitarismo tra le due guerre
- La Russia dalla rivoluzione di Lenin al totalitarismo di Stalin. Pianificazione economica e gulag.
- Le origini del fascismo italiano.
- L'Italia dalla crisi del sistema liberale al regime fascista. Mussolini: dalla marcia su Roma alle leggi fascistissime. Il regime e il consenso.
- L'antifascismo.
- La crisi mondiale del 1929: il New Deal rooseveltiano e la risposta dei regimi totalitari.
- La Germania: dalle debolezze della repubblica di Weimar alla dittatura nazionalsocialista.
- Hitler e il Reich millenario. L'antisemitismo nazista e i Lager.
- L'Italia dalla guerra di Etiopia alle leggi razziali.

- Cause e responsabilità. La questione ceca. Il patto Ribbentrop-Molotov e l'invasione della Polonia. Lo scatenamento della guerra.
- L'intervento italiano e gli obiettivi di Mussolini.
- Dalla guerra lampo alla guerra totale e ideologica.
- Le vittorie dell'Asse, la campagna di Russia e l'attacco giapponese agli U.S.A. (1941).
- La svolta del 1942/43: le sconfitte dell'Asse e il crollo del regime fascista in Italia
- La Resistenza in Europa e la shoah.
- La sconfitta di Germania e Giappone. L'orrore atomico.
- La ricostruzione postbellica , il boom economico e la nuova società dei consumi
- La contestazione giovanile
- Crisi economica, neoliberalismo e rivoluzione elettronica
- Dalla pace alla guerra fredda
- La "coesistenza pacifica"
- La crisi del sistema bipolare
- Dalla nuova guerra fredda al crollo dell'Urss

Abilità/Capacità:

- Acquisizione e padronanza del linguaggio disciplinare.
- Conoscenza dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate, dal punto di vista culturale, economico, sociale, politico e religioso
- Riconoscimento degli elementi di continuità e rottura all'interno del breve, del medio e del lungo periodo.
- Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica

CONTENUTI TRATTATI²

STORIA

MODULO 1

NUOVI ASSETTI OTTOCENTESCHI

- L'Italia della Destra Storica
- La Questione meridionale e questione romana
- L'Europa degli Stati-Nazione
- La crescita degli U.S.A.

- La Sinistra storica al governo in Italia

MODULO 2

GRANDE INDUSTRIA E COLONIALISMO

- La Seconda Rivoluzione industriale
- Il movimento operaio
- Il Colonialismo;
- Imperialismo e razzismo
- L'Europa a fine Ottocento
- L'età di Crispi;

MODULO 3

L'INQUIETO INIZIO DEL XX SECOLO

- Il tempo della Belle Epoque
- Nuova grande potenza: gli Stati Uniti(sintesi)
- I giganti dell'Est: Russia, Giappone, Cina
- L'Età di Giolitti
- Gli opposti nazionalismi alla vigilia della Prima Guerra Mondiale

MODULO 4

PRIMA GUERRA MONDIALE E RIVOLUZIONE RUSSA

- Scoppia la Prima Guerra Mondiale
- Dall'intervento italiano alla fine delle ostilità
- Un bilancio del conflitto e i trattati di pace
- I trattati di pace

MODULO 5

DOPO LA GUERRA: SVILUPPO E CRISI (Sintesi)

MODULO 6

LA RUSSIA: DALLA RIVOLUZIONE ALLA DITTATURA (Sintesi)

MODULO 7

L'ITALIA : DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO (Sintesi)

MODULO 8

LA GERMANIA : DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH (Sintesi)

MODULO 9

LA SECONDA GUERRA MONDIALE (Sintesi)

MODULO 10

I TRATTATI DI PACE E LE CONSEGUENZE DELLA GUERRA (Sintesi)

MODULO 11

DALL'ETA' DEL BENESSERE ALLA RIVOLUZIONE ELETTRONICA (Sintesi)

MODULO 12

USA-URSS: DALLA GUERRA FREDDA AL TRAMONTO DEL BIPOLARISMO (Sintesi)

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2024.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Attività di gruppo
- Dibattiti e discussioni collettive

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: MEMORIA E FUTURO 2 e 3, Di Sacco Paolo, SEI
- Appunti e podcast
- Sintesi fornite dall'insegnante

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.TO.F. 2022-2025

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO		
VERIFICHE SCRITTE		X		
VERIFICHE ORALI	X			
PROVE STRUTTURATE		X		
PROVE SEMISTRUTTURATE		X		

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2023 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 10/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE
Prof.ssa Maria Rita Savaia

**ALLEGATO N.3 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE
DOCENTE: MESSINA MARTINA**

CLASSE: V F

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V F, composta da 19 alunni (16 femmine e 3 maschi), si presenta eterogenea per capacità, preparazione e ritmi di apprendimento.

Sul piano disciplinare, gli studenti hanno sempre mostrato un buon grado di maturità, buoni rapporti interpersonali e un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti delle regole e degli insegnanti.

Da un punto di vista strettamente didattico, la maggior parte degli alunni ha sempre mostrato grande interesse, partecipando adeguatamente al dialogo educativo e impegnandosi nelle attività didattiche proposte. Il clima favorevole instauratosi ha consentito il regolare svolgimento della programmazione disciplinare. Il gruppo classe, infatti, è sempre riuscito a mantenere un buon grado di concentrazione, rendendo stimolante e proficuo il dialogo didattico-educativo in chiave interdisciplinare.

Per quanto riguarda la valutazione, il percorso formativo si può considerare positivo per l'intero gruppo classe. Si sottolinea la presenza di alcuni studenti in possesso di un solido bagaglio culturale, che si sono particolarmente distinti grazie anche al loro spirito critico. Il resto degli studenti ha, in parte un buon livello, in parte un livello sufficiente.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Acquisizione delle competenze comunicative a livello di ricezione, interazione e produzione, sia orale che scritta, per comprendere ed esprimere idee e per argomentare tematiche relative alla sfera personale e attinenti alla formazione professionale di settore per il raggiungimento almeno del **livello B1**, raggiunto solo da una piccola parte degli alunni della classe V F.
- riflessione sul sistema (morfologia, fonologia, sintassi, lessico) e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa e contrastiva rispetto alla lingua italiana. La maggioranza degli studenti

ha consolidato in buona misura buona il linguaggio specifico della disciplina; una minoranza ha ottima padronanza del lessico specifico;

- la maggior parte degli alunni utilizza, in situazioni di comunicazione, le strutture linguistiche essenziali, in modo che il messaggio, seppur con imperfezioni a livello sintattico, venga adeguatamente trasmesso e recepito;
- Quasi tutti gli studenti riescono ad analizzare testi scritti su argomenti attinenti alla formazione professionale di settore.

OBIETTIVI GENERALI

- Acquisire il linguaggio specifico di ogni singola disciplina e conoscenza dei contenuti;
- acquisire capacità di sintesi, di confronto e di collegamento;
- sapere comprendere i messaggi e la realtà;
- sapere esporre idee in modo autonomo e confrontarle con gli altri;
- imparare a progettare e a risolvere i problemi.

CONTENUTI TRATTATI³

Social services and professional figures

5.1. Healthcare assistants

5.2 What is hygiene?

5.3. Hygiene basics for healthcare assistants

2. Social services for adults: elderly care

1.1. Social care for the elderly

1.2. Residential homes and home care

1.3. Dementia, Alzheimer's and Parkinson's

1.4. Music, drama and sport for elderly patients

3. Caring for everyone: diversity and disability

- 2.1. Down Syndrome: a genetic disorder
- 2.2. Autism: a developmental disorder
- 2.3. Learning disabilities: verbal and non-verbal disabilities
- 2.4. Physical disability

4. Families and children

- 3.1. What's a family? Murdock's definition
- 3.2. Advantages and disadvantages of having a large family
- 3.3. A family is...: giving opinions

5. Adolescence

- 4.1. Gender identity and sexual orientation
- 4.2. Bullying
- 4.3. Cyberbullying
- 4.4. Case study: the story of Amanda Todd
- 4.5. Addictions: Smoking, alcohol, drugs, teens and smartphones.

6. Life skills

- 6.1. How to introduce yourself

METODOLOGIE DIDATTICHE

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici tendenti a promuovere un apprendimento attivo, consapevole e costruttivo e nel rispetto delle competenze cognitive e della personalità degli alunni, ci si è avvalsi del metodo comunicativo funzionale-nozionale affiancato dal metodo induttivo nella riflessione della lingua e degli usi linguistici. Questo approccio ha dato agli studenti la possibilità di lavorare sul testo, aiutandoli a sviluppare strategie di analisi e di lettura critica.

Cooperative learning, brainstorming, role-playing, gamification, esercizi interattivi, video e presentazioni multimediali, restituzione degli elaborati corretti tramite classroom creata all'interno della piattaforma "Google suite for education", sono stati impiegati al fine del raggiungimento degli obiettivi.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Doretta Ardu, Raffaella Beol , Roy Palmer, **A Caring Society** ed. Edisco;
- presentazioni realizzate tramite i software Power Point e Canva;
- dizionari online;
- sussidi didattici multimediali e interattivi.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2022-2025

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO
VERIFICHE SCRITTE	x	
VERIFICHE ORALI	x	
PROVE STRUTTURATE	x	
PROVE SEMISTRUTTURATE	x	

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2024 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 10/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Martina Messina

**ALLEGATO N.4 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DISCIPLINA: : FRANCESE
DOCENTE: SAVAIA GIUSEPPINA**

CLASSE: V F

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta formata da 19 alunni (3 maschi e 16 femmine) tutti provenienti dalla classe IV F. Tutti gli alunni frequentano, per la prima volta, la classe quinta e uno di loro che non si avvale della frequenza dell'ora di Religione, segue l'attività alternativa alla religione cattolica. In generale, gli alunni hanno sempre accolto in modo propositivo attività e sollecitazioni del docente, anche se gli esiti di apprendimento risultano diversificati, in relazione alle loro propensioni, abilità, interesse ed impegno. Le fasce di livello identificabili all'interno della classe, frutto dell'impegno profuso e della motivazione allo studio degli allievi, sono tre: un primo gruppo si distingue per un'applicazione costante e per un buon livello di sviluppo delle capacità critiche, logico-espressive e operative e per il fatto che opera in modo autonomo e responsabile, con buona e, in qualche caso, ottima consapevolezza e padronanza delle conoscenze, capace di individuare collegamenti interdisciplinari. Un secondo gruppo rientra nell'ambito di un livello soddisfacente, dal momento che presenta un discreto sviluppo delle abilità di base ed un'applicazione adeguata. Infine, una terza fascia, poco predisposta ad un lavoro personale e approfondito, sia per lacune nella preparazione di base, sia per uno studio non sempre costante. Pertanto, si è cercato di trovare le strategie idonee per aiutare gli allievi a raggiungere gli obiettivi prefissati

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Il processo di insegnamento/apprendimento del presente anno scolastico, è stato anche implementato dall'uso di strumenti tecnologici, per una migliore comprensione e produzione della lingua. Sono state, pertanto, messe in atto tutte le strategie necessarie alla crescita di ciascuna alunna. Il livello raggiunto dalla classe è accettabile. Sono state rimosse, per quanto possibile, le lacune emerse durante l'anno ed è stata sviluppata e migliorata la conoscenza della lingua straniera, oggetto di studio. Poche allieve usano la lingua con un'adeguata consapevolezza, altri evidenziano difficoltà, soprattutto nell'approccio comunicativo orale, dovute ad una carente preparazione di base. Un gruppo di alunni conosce gli argomenti del settore socio-sanitario in lingua francese,

svolti nel corso dell'anno scolastico ed ha raggiunto gli obiettivi prefissati, un altro gruppo, invece, è stato più lento nello studio e non li ha raggiunti pienamente. Parte degli studenti, oltre ad avere acquisito le conoscenze del linguaggio settoriale, ha appreso aspetti della civiltà francese.

OBIETTIVI GENERALI

- Acquisizione competenze comunicative a livello di ricezione, interazione e produzione, sia orale che scritta;
- Riflessione sul sistema (morfologia, fonologia, sintassi, lessico) e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa e contrastiva rispetto alla lingua italiana al fine di sviluppare autonomia nello studio;
- Utilizzo, in situazioni di comunicazione, delle strutture linguistiche essenziali, in modo che il messaggio venga adeguatamente trasmesso e recepito;
- Sviluppo delle conoscenze relative all'universo culturale della L2;
- Analisi di testi scritti tecnici, scientifici e non, video per cogliere le specificità culturali del paese di cui si studia la lingua.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

- Padroneggiare la lingua francese, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, secondo quadro il comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Saper produrre testi scritti attinenti all'assistenza sociale in relazione a differenti scopi comunicativi.
- Saper riflettere sulla lingua
- Saper leggere, comprendere e interpretare testi scritti di tipo tecnico, scientifico e non per coglierne le specificità
- Analizzare e confrontare testi ed eventuali produzioni di altri paesi
- Saper descrivere in modo generale le esperienze della vita quotidiana.

CONTENUTI TRATTATI⁴

Introduction: Le secteur social
Module 1: Les métiers dans le domaine de l'assistance
Dossier Adolescence
Dossier Famille
Dossier: les personnes âgées
Module2: Les métiers dans le domaine de l'animation et l'éducation
L'animateur sociocultural
L'assistant familial
Le harcèlement et le cyberharsèlement
Dossier immigration: vers l'intégration
Les sans-papiers ne sont pas des délinquents Module 3: Unité1, 2, Module 4: Unité 2,3,5.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali
- Lezione dialogata
- Cooperative learning
- Conversazione e discussione
- Ricerca guidata
- Moderne tecniche di apprendimento (*problem solving, mastery learning, brainstorming*)

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Potì Laura, **Pour bien faire le français des services sociaux**, ed. Hoepli.
- Dispense fornite dal docente.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2022-2025

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO		
VERIFICHE SCRITTE	x			
VERIFICHE ORALI	x			
PROVE STRUTTURATE	x			
PROVE SEMISTRUTTURATE		x		

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2022 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 10/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Giuseppina Savaia

ALLEGATO N.5 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA
DOCENTE: SORCE ROSSANA

CLASSE: V F

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 19 alunni (3 maschi e 16 femmine).

Nel corso dell'anno scolastico gli allievi hanno mostrato interesse verso la disciplina, partecipando attivamente al dialogo educativo, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale.

Considerate la situazione di partenza e la progressione *in itinere*, tutti gli alunni hanno acquisito le conoscenze disciplinari programmate e sviluppato competenze, sebbene gli esiti di apprendimento e profitto risultino diversificati, anche in relazione all'impegno profuso.

Nello specifico, alcune alunne hanno conseguito eccellenti risultati, dimostrando di aver raggiunto un apprezzabile grado di consapevolezza cognitiva e critica nonché una notevole padronanza del linguaggio tecnico-giuridico, frutto di abilità razionali opportunamente esercitate, concretizzatesi in autonomia di giudizio dei contenuti appresi e assimilati, riuscendo a compiere utili collegamenti intra ed interdisciplinari.

Ad esse si affianca un secondo gruppo di allievi che ha raggiunto, con considerevoli risultati, gli obiettivi di apprendimento prefissati, dimostrando di aver sviluppato una buona capacità di analisi e di rielaborazione ed un corretto uso del linguaggio formale, grazie ad un metodo di studio organizzato e proficuo.

Infine, un esiguo gruppo di alunni ha conseguito conoscenze appropriate e discrete capacità di analisi e sintesi, facendo registrare -tuttavia- qualche difficoltà nella capacità logico-espressiva e di rielaborazione critica dei contenuti.

Sul piano socio-relazionale e comportamentale la classe ha evidenziato un soddisfacente spirito di unità ed ha mantenuto un comportamento corretto, rispettando le regole della convivenza civile, avendo consapevolezza del proprio ruolo di discenti e dell'importanza del rispetto del Regolamento d'Istituto.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi prefissati di Diritto e Legislazione socio- sanitaria possono, nel complesso, considerarsi raggiunti, seppur con i differenti livelli sopra esplicitati.

OBIETTIVI GENERALI

- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti della disciplina per comprendere la realtà locale e operare sul territorio provinciale conoscendone la normativa, il contesto culturale storico e sociale di riferimento.
- Realizzare azioni a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, in collaborazione con altre figure professionali.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi dell'ambiente, della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e al benessere della persona.
- Saper applicare la normativa nazionale e provinciale che disciplina i processi dei servizi.
- Conoscere le competenze e le funzioni delle autonomie territoriali e delle reti sociali.
- Conoscere i principi di etica, deontologia professionale e la tutela della privacy in ambito socio-sanitario.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Saper distinguere le società lucrative da quelle mutualistiche.
- Saper distinguere le società di persone dalle società di capitali e le responsabilità dei soci nei vari

tipi di società.

- Saper cogliere analogie e differenze tra i diversi tipi di società di persone.
- Saper cogliere analogie e differenze tra S.p.a. e altre società di capitali.
- Saper riconoscere le funzioni degli enti territoriali e saper individuare gli enti autarchici.
- Descrivere struttura e funzioni di Regioni, Province, Comuni e Città Metropolitane.
- Essere in grado di individuare le diverse caratteristiche degli enti fornitori di servizi sociali e/o sanitari e le competenze dell'operatore socio-sanitario nell'utilizzazione delle reti per lo svolgimento del suo lavoro.
- Saper riconoscere le strutture private operanti nel settore ed essere in grado di individuare le fasi dell'autorizzazione e dell'accreditamento.
- Saper individuare gli aspetti tutelati dalla deontologia professionale e dalla normativa sulla privacy.
- Essere in grado di riconoscere i principi etici che sono alla base dell'attività dell'operatore socio-sanitario.

CONTENUTI TRATTATI

Le società

- ❖ I principi generali sul funzionamento delle società.
- ❖ La società semplice.
- ❖ Le altre società di persone.
- ❖ La società per azioni.
- ❖ Le altre società di capitali.
- ❖ Le società cooperative.

Le autonomie territoriali e le reti sociali

- ❖ Le autonomie territoriali.
- ❖ Le reti sociali: formali e informali.

Accreditamento e responsabilità in ambito socio- sanitario

- ❖ La qualità, l'autorizzazione e l'accreditamento.
- ❖ Principi di etica e deontologia professionale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

In linea generale, per coinvolgere maggiormente gli allievi nel processo educativo-didattico, si sono privilegiate lezioni interattive-dialogiche facendo ricorso a metodologie didattiche che tenessero conto, tanto delle esigenze complessive della classe, quanto di quelle individuali degli alunni. La lezione è stata normalmente suddivisa in fasi: una prima fase propedeutica-dialogica, finalizzata a suscitare interesse per l'argomento; una fase esplicativa del modulo/argomento trattato ed una fase di controllo della comprensione dei contenuti. Tale metodo procedurale ha permesso, di volta in volta, di individuare le cause delle criticità e di elaborare, eventualmente, strategie didattiche personalizzate. Nello specifico, si è fatto costantemente ricorso ad attività di brainstorming, proponendo analisi di situazioni reali per avviare dibattiti sul tema della lezione, privilegiando l'interazione e la partecipazione (approccio dialogico-conversazionale) e procedendo a letture analitiche e selettive del testo ed all'analisi ed interpretazione delle fonti normative di riferimento.

Per agevolare lo studio, durante l'intero anno scolastico, è stato fornito materiale didattico (dispense/sintesi predisposte dalla docente) caricato nello Stream della Google Classroom dedicata, incentivando anche un apprendimento metacognitivo mediante attività di ricerca ed approfondimenti, sollecitando collegamenti interdisciplinari e riscontri diretti nella realtà territoriale e nel vissuto quotidiano. È stata favorita la ricerca dei motivi dei successi e degli insuccessi e la riflessione sulle possibili cause. Sono state illustrate le caratteristiche degli strumenti a disposizione previsti (testo adottato e strumenti di consultazione), incrementando la capacità di utilizzo funzionale: sono state fornite indicazioni chiare e dettagliate sul lavoro assegnato per casa; è stata incentivata la pratica della schematizzazione ed è stata valorizzata la cura nella correttezza linguistico-espositiva.

Laddove i contenuti lo hanno richiesto, si è avuto cura di incentivare gli allievi ad attività di riflessioni interdisciplinari per potenziare le capacità di operare collegamenti.

Infine, per quanto attiene allo studio individuale, le richieste del docente sono state finalizzate all'obiettivo di consolidare le competenze professionali, metacognitive, etiche e di cittadinanza.

MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI

- ❖ Libro di testo: “Diritto e Legislazione socio-sanitaria – per il triennio dei nuovi Istituti Professionali, indirizzo Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” - Simone per la Scuola- Chiara Palladino.
- ❖ Costituzione Italiana, Codice civile, Gazzetta Ufficiale-legislazione di settore.
- ❖ Dispense fornite dalla docente/sintesi, appunti, schemi.
- ❖ Video didattici, link di collegamento a riviste specializzate e siti web istituzionali, banche dati, etc...
- ❖ Piattaforma Google Workspace for Education.

Per lo svolgimento delle lezioni in modalità multimediale si sono utilizzati gli strumenti in dotazione alla classe (PC e Monitor interattivo). Il materiale messo a disposizione degli studenti, per agevolare lo studio e favorire approfondimenti e/o semplificazioni, è stato caricato su Google Classroom in diverse estensioni di file.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2022-2025.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO
VERIFICHE SCRITTE		x
VERIFICHE ORALI	x	
PROVE STRUTTURATE		x
PROVE SEMISTRUTTURATE		x

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2024 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, lì 10/05/2024

Firma del Docente

Prof.ssa Rossana Sorce

**ALLEGATO N.6 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA
DOCENTE: SORCE ROSSANA**

CLASSE: V F

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 19 alunni (3 maschi e 16 femmine).

Sul piano socio-relazionale e comportamentale, gli allievi hanno mostrato un soddisfacente spirito di unità ed hanno mantenuto un comportamento corretto, rispettando le regole della convivenza civile, avendo consapevolezza del proprio ruolo di discenti e dell'importanza del rispetto del Regolamento d'Istituto.

Sotto il profilo didattico, il gruppo classe ha assunto un atteggiamento propositivo e dimostrato interesse verso le tematiche affrontate, partecipando al dialogo educativo in un clima di proficua interazione e stimolante confronto con la docente, pur manifestando differenti livelli di curiosità intellettuale, capacità di comunicazione e competenze.

Considerate la situazione di partenza, la progressione *in itinere* e le potenzialità specifiche dei singoli, emerge una valutazione complessivamente positiva.

La costante sollecitazione ad una responsabilità collettiva ed alla presa di coscienza del ruolo cui ciascuno è chiamato, hanno condotto all'acquisizione di una maggiore consapevolezza circa la necessità di un'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, alla legalità, alla pace, alla tolleranza ed all'empatia per una pacifica convivenza, sebbene i livelli di formazione culturale, in esito agli approfondimenti proposti, risultino diversificati in relazione, soprattutto, all'impegno profuso da ciascun allievo.

Nello specifico, qualche alunna ha conseguito eccellenti risultati, dimostrando di aver raggiunto un pregevole grado di consapevolezza cognitiva e critica e padronanza nell'uso del linguaggio formale, frutto di abilità razionali opportunamente esercitate, concretizzatesi in autonomia di giudizio dei contenuti appresi e assimilati, riuscendo a compiere utili collegamenti intra ed interdisciplinari.

Ad esse si affianca un secondo gruppo di allievi che ha raggiunto, con apprezzabili risultati, gli obiettivi prefissati, dimostrando di aver sviluppato una buona capacità comunicativa e di relazione. Si registra, infine, un esiguo gruppo che ha acquisito una discreta capacità logico-espressiva e di rielaborazione critica dei contenuti, anche se talora si è affidato ad uno studio mnemonico e non sempre produttivo al fine di operare collegamenti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi prefissati di Educazione civica possono, nel complesso, considerarsi raggiunti, seppur con differenti livelli, come sopra evidenziato.

OBIETTIVI GENERALI

- Condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme.
- Far propri e promuovere i principi fondamentali della Costituzione.
- Analizzare le conseguenze derivanti, in ambito sociale e giuridico, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità.
- Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza.
- Riconoscere e rispettare le regole di Istituto e promuovere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica.
- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.
- Impegnarsi per l'integrazione unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali.
- Impegnarsi per il conseguimento dell'interesse comune e pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.
- Promuovere l'inclusione e l'equità sociale, porgere aiuto a chi ne necessita.

- Manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, provare empatia, superare i pregiudizi.
- Acquisire comportamenti finalizzati alla tutela ed alla conservazione dell'ambiente.
- Contribuire attivamente alla costruzione di una società sostenibile.
- Impegnarsi nella cittadinanza con le tecnologie digitali.
- Avere un corretto rapporto con il denaro e il suo valore unitamente a una adeguata percezione e gestione dei rischi.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Sapere analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare, in chiave critica, argomentazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme di cittadinanza attraverso linguaggi, metodi, categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Rispettare e applicare regole condivise.
- Saper rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Saper adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.
- Saper compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Saper operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Saper rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

- Saper esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Saper analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti, informazioni e contenuti digitali.
- Saper interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.
- Essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali.
- Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.
- Comprendere le finalità dei tributi (imposte, tasse e contributi) e come si origina e finanzia il debito pubblico.
- Essere in grado di programmare, gestire e monitorare entrate e uscite.

OBIETTIVI GENERALI, SPECIFICI E TRASVERSALI RAGGIUNTI

- Conoscenza dell'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Consapevolezza dell'importanza di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate.
- Consapevolezza in ordine alla necessità di rispetto dell'ambiente, cura e conservazione dello stesso assumendo il principio di responsabilità.
- Esercizio dei principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Presa coscienza di sé, delle proprie responsabilità, dei valori individuali e condivisi.
- Miglioramento delle proprie capacità comunicative e di relazione.

- Assunzione di atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso le differenze.
- Maturazione della disponibilità a collaborare per la crescita di una coscienza civile.

CONTENUTI TRATTATI

I-Nucleo concettuale: Costituzione, diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà:

- La Costituzione della Repubblica Italiana: caratteristiche e struttura.
- Lavoro, economia e dignità: il lavoro tra diritto e dovere. Il mercato del lavoro attuale e futuro; robotica e intelligenza artificiale; occupazione e disoccupazione. Focus di approfondimento sulle conquiste delle donne nel mondo del lavoro.
- La cittadinanza europea e globale: le tappe di costruzione dell'Unione Europea e le Istituzioni comunitarie. Organizzazioni e forum intergovernativi: ONU e Agenzie specializzate, NATO, G7, G8 e G20.
- La cultura della legalità: scegliere la legalità per essere liberi. Il contrasto alle mafie.
- Educazione alla solidarietà, al volontariato ed alla cittadinanza attiva: i diritti umani. Combattere l'odio e la violenza (in tutte le sue forme e, nello specifico, nei confronti delle donne). La forza del gruppo contro bullismo e cyberbullismo.

II- Nucleo concettuale: sviluppo sostenibile. Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio:

- Noi e il futuro del pianeta: cittadinanza globale; impronta ecologica; Agenda 2030; cambiamenti climatici; lotta all'inquinamento atmosferico ed al riscaldamento globale; le fonti energetiche rinnovabili.
- Il valore del patrimonio culturale italiano (beni culturali: fruizione e valorizzazione, tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari, la dieta mediterranea). Focus su Agrigento Capitale italiana della cultura 2025.

III-Nucleo concettuale: cittadinanza digitale

- Forme di comunicazione digitale: storia, evoluzione e ruolo dei principali media; uso

responsabile dei social network; i pericoli della disinformazione; influencer e psicologia del consumatore.

- L'intelligenza artificiale nella vita dei cittadini. Focus sull'uso dell'IA in ambito sanitario.

Educazione finanziaria

- Storia e funzioni della moneta. I principali strumenti di pagamento. Inflazione ed effetti sul potere d'acquisto. Le fonti del reddito e le funzioni del risparmio. La finalità dei tributi. I meccanismi di truffa più diffusi e gli strumenti di tutela.

METODOLOGIE DIDATTICHE

In linea generale, per coinvolgere maggiormente gli allievi nel processo educativo-didattico, si sono privilegiate lezioni interattive-dialogiche facendo ricorso a metodologie didattiche che tenessero conto, tanto delle esigenze complessive della classe, quanto di quelle individuali degli alunni. La lezione è stata normalmente suddivisa in fasi: una prima fase propedeutica-dialogica, finalizzata a suscitare interesse per l'argomento; una fase esplicativa della tematica in oggetto ed una fase di controllo della comprensione. Tale metodo procedurale ha permesso, di volta in volta, di individuare le cause delle criticità e di elaborare, eventualmente, strategie didattiche personalizzate. Nello specifico, si è fatto costantemente ricorso ad attività di brainstorming, proponendo analisi di casi studio per avviare dibattiti sul tema della lezione, privilegiando l'interazione e la partecipazione (approccio dialogico-conversazionale) e procedendo a letture analitiche e selettive di testi ed all'analisi ed interpretazione delle fonti normative di riferimento.

Per agevolare lo studio, durante l'intero anno scolastico, è stato fornito materiale didattico, caricato sulla piattaforma Google Classroom dedicata (dispense, sintesi, video didattici, collegamenti tramite link alle pagine web di riviste di settore, articoli di giornale, siti web istituzionali, etc), incentivando anche un apprendimento basato sul metodo del Cooperative learning, con ripartizione di ruoli per attività di ricerca, approfondimenti e realizzazione di prodotti multimediali da consegnare su classroom ed esporre alla classe nelle lezioni dedicate, sollecitando collegamenti interdisciplinari e riscontri diretti nella realtà territoriale e nel vissuto quotidiano. È stata favorita la ricerca dei motivi

dei successi e degli insuccessi e la riflessione sulle possibili cause. Si è posta particolare attenzione alla creazione di un clima di rispetto e cura dei bisogni dei singoli. Sono state fornite indicazioni chiare e dettagliate sul lavoro assegnato per casa; è stata incentivata la pratica della schematizzazione ed è stata valorizzata la cura nella correttezza linguistico-espositiva.

In merito agli obiettivi didattici di conoscenza pluridisciplinare, si è avuta cura di predisporre momenti di raccordo con le varie discipline, che hanno favorito puntualizzazioni, riflessioni, brevi percorsi in comune.

Infine, per quanto attiene allo studio individuale, le richieste del docente sono state finalizzate all'obiettivo di potenziare le competenze professionali, metacognitive, etiche e di cittadinanza.

MATERIALI DIDATTICI, STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI

- ❖ Costituzione Italiana, Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, Legislazione di settore.
- ❖ Dispense fornite dalla docente/sintesi, appunti, schemi.
- ❖ Articoli di giornale/studio di casi.
- ❖ Video, tracce audio, link di collegamento a pagine di riviste specializzate, siti web istituzionali etc...
- ❖ Presentazioni in PowerPoint.
- ❖ Piattaforma Google Workspace for Education.

Per lo svolgimento delle lezioni in modalità multimediale si sono utilizzati gli strumenti in dotazione alla classe (PC e Monitor interattivo). Il materiale messo a disposizione degli studenti, per agevolare lo studio e favorire approfondimenti e/o semplificazioni, è stato caricato su Google Classroom in diverse estensioni di file.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2022-2025.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO
VERIFICHE SCRITTE		X
VERIFICHE ORALI	X	
PROVE STRUTTURATE		X
PROVE SEMISTRUTTURATE		X

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2024 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, li 10/05/2024

Firma del Docente
Prof.ssa Rossana Sorce

**ALLEGATO N.7 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DISCIPLINA: TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE
DOCENTE: FAILLA ANGELO**

CLASSE: V F

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta formata da 19 alunni. Gli allievi, per la maggior parte, hanno mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina e una partecipazione attiva e produttiva.

Allo stato attuale la classe è eterogenea, alcuni possiedono ottime abilità di base, con adeguati linguaggi e contenuti disciplinari, mostrando una costante e continua attenzione, altri mostrano buone e discrete abilità di base, un sufficiente possesso dei contenuti, un uso discreto del linguaggio disciplinare.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La maggior parte degli alunni è riuscita a raggiungere ottimi risultati, altri risultati buoni e discreti. Si è cercato di dotare gli allievi di senso critico e capacità di analisi, al fine di individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza.

OBIETTIVI GENERALI

- Acquisire il linguaggio specifico di ogni singola disciplina e conoscenza dei contenuti
- Acquisire capacità di sintesi, di confronto e di collegamento.
- Sapere comprendere i messaggi e la realtà.
- Sapere esporre idee in modo autonomo e confrontarle con gli altri.
- Imparare a progettare e a risolvere i problemi.

CONTENUTI TRATTATI⁵

- La gestione aziendale e i suoi risultati
Il patrimonio aziendale e il reddito d'esercizio
- Il bilancio d'esercizio
- L'economia sociale
- Il sistema bancario
- La gestione del personale

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate lezioni frontali ed esercitazioni sia di contenuto teorico che applicativo. Si è spesso utilizzato il metodo interattivo stimolando la classe alla partecipazione attiva e al dialogo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: E. Malinverni, B. Tornari, P. Ghigini, C. Robecchi, "Diritto, Economia e Tecnica amministrativa del settore socio-sanitario", edizione: scuola&azienda, volume 5° anno.

Appunti forniti dal docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2022-2025

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO
VERIFICHE SCRITTE	x	
VERIFICHE ORALI	x	
PROVE STRUTTURATE	x	
PROVE SEMISTRUTTURATE	x	

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2024 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 10/05/2024

Firma del Docente

Prof. Angelo Failla

**ALLEGATO N.8 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive
DOCENTE: VITELLO ROSALBA**

CLASSE: V F

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 alunni, di cui tre maschi e sedici femmine. Il gruppo classe mostra caratteristiche eterogenee in relazione all'impegno profuso, alla partecipazione alle attività didattiche e alla frequenza scolastica, nonché al bagaglio culturale maturato. Dal punto di vista disciplinare gli alunni manifestano un comportamento vivace, ma corretto e rispettoso. Sanno osservare le regole e tenere un atteggiamento improntato al rispetto degli altri. Rispettano le norme etico - sportive e lavorano con impegno ed interesse continuo. La frequenza scolastica, in generale, è costante. Il livello di attenzione e partecipazione è da considerarsi soddisfacente. Sul piano educativo la classe si è dimostrata corretta e educata e rispettosa nei confronti dell'insegnante e dei compagni stessi e dimostra di aver raggiunto un buon grado di responsabilità e maturità. Dal punto di vista relazionale, gli alunni hanno dimostrato di essere capaci di interagire proficuamente con il docente e nelle dinamiche del gruppo-classe; hanno dimostrato una discreta propensione al dialogo educativo, contribuendo a creare un clima favorevole. Il profitto medio ottenuto dalla classe si attesta su livelli buoni, presentando anche punte di livello ottimo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Il programma del quinto anno è la conclusione di un percorso che mira al completamento della strutturazione della persona, finalizzato all'inserimento nella società. Le attività proposte hanno dato spazio anche ad attitudini e propensioni personali, al fine di maturare un concetto di Scienze Motorie e Sportive che possa condurre alla consapevolezza di prevenzione, mantenimento e miglioramento della salute. Gli obiettivi educativi e disciplinari sono stati raggiunti da tutti gli studenti. La classe in generale si è resa disponibile alla partecipazione e attivazione nelle attività svolte ed ha evidenziato impegno ed interesse complessivamente buoni verso le attività e gli argomenti proposti. Nella pratica motoria e sportiva, si rileva una buona conoscenza delle regole di base delle attività sportive e un

progressivo consolidamento delle abilità e capacità motorie, che risultano buone per la maggioranza degli studenti e ottime per qualcuno di loro. In generale, gli studenti hanno ricevuto le basi per condurre un sano e attivo stile di vita importante per il proprio benessere fisico e mentale.

CONOSCENZE: acquisizione del valore della corporeità e consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita per la salvaguardia della salute. Acquisizione teoriche del corpo umano in ambito fisiologico e cinesiologico.

CAPACITA': applicazione di conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi in ambito pratico e teorico.

COMPETENZE: acquisizione di comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche trasferibili in altre situazioni, sia nello sviluppo professionale che personale, attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport in modo responsabile e autonomo.

OBIETTIVI GENERALI

- Acquisire il linguaggio di ogni singola disciplina e conoscenza dei contenuti.
- Acquisire capacità di sintesi, di confronto e di collegamento.
- Sapere comprendere i messaggi e la realtà.
- Imparare a progettare e a risolvere i problemi.

Parte pratica (in conformità alle disposizioni relative all'emergenza sanitaria):

Esercizi di preatletica generale, vari tipi di andature e di corsa.

Esercizi semplici e composti eseguiti in varie stazioni: individualmente, in coppia, in gruppi.

Esercizi di mobilità articolare: allungamento dei principali gruppi muscolari attraverso lo stretching.

Esercizi di coordinazione generale e di destrezza.

Calcio: fondamentali di gioco, individuali e di squadra. Regolamento e arbitraggio.

Pallavolo: fondamentali di gioco, individuali e di squadra. Regolamento e arbitraggio.

Tennis tavolo: fondamentali di gioco: servizio, risposta, palleggio. Regolamento e arbitraggio.

Parte teorica:

Ginnastica dolce, sedentarietà, stile di vita sano.

Lezione sulla pallavolo

Le olimpiadi antiche e moderne

Apparato scheletrico

Le Dipendenze: il tabacco, l'alcol e i loro effetti. Le droghe e i loro effetti. Le dipendenze comportamentali.

Il doping

La colonna vertebrale e la postura corretta.

Paramorfismi e dismorfismi

*ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO E NORME DA SEGUIRE IN CASO DI INFORTUNIO.
RIANIMAZIONE CARDIO POLMONARE DI BASE.*

Salute, alimentazione e benessere.

La camminata

Il fair play

Il calcio

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il raggiungimento degli obiettivi ha richiesto una metodologia basata sull'organizzazione di attività "in situazione", sulla continua indagine e sull'individuazione e autonoma correzione dell'errore, in modo da trasferire le abilità e le competenze in altre situazioni. Sono state operate scelte didattiche idonee al raggiungimento degli obiettivi, tenendo conto delle diverse esigenze degli alunni. Pertanto, sono state utilizzate sia la lezione frontale, sia il lavoro individuale che a gruppi di interesse. Inoltre, in base al tipo di lavoro, i metodi sono stati analitici o globali.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Dispense e fotocopie
- Video
- Attrezzature dell'Istituto

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la parte pratica della materia, la valutazione è stata condotta dall'osservazione diretta, intermedia e finale, considerando il livello di miglioramento ottenuto rispetto a quello di partenza. Si è prestata particolare attenzione all'educazione, all'interazione, all'impegno, alla partecipazione, all'interesse, al comportamento e al senso di responsabilità, di ogni alunno, mostrati durante tutto l'anno scolastico.

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO		
VERIFICHE SCRITTE	x			
VERIFICHE ORALI	x			
PROVE STRUTTURATE	x		Test a risposta multipla	
PROVE SEMISTRUTTURATE	x			

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2022-2025

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2023 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro 10/05/2024

Firma del Docente

Prof.ssa Rosalba Vitello

**ALLEGATO N.9 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
DOCENTE: Tandurella Antonino**

CLASSE: V F

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta formata da 19 alunni: 3 maschi e 16 femminei.

Considerata la situazione di partenza della classe, si è cercato di far superare le lacune pregresse per orientarla verso la comprensione e produzione dei testi orali e scritti, relativi al settore socio-sanitario. Si è insistito, spesso, sul superamento delle lacune concettuali riscontrate all'inizio dell'anno, per migliorare le strutture morfo-sintattiche, necessarie alla semplice competenza comunicativa di vita reale e, per avviarli alla professione socio-sanitaria usando la lingua scientifica, specifica del settore.

Il comportamento evidenziato dai ragazzi è stato sostanzialmente corretto e solo alcuni di essi, fino alla fine, hanno mostrato poco interesse. Considerata la situazione generale, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alla disciplina e alle tematiche proposte, la classe ha manifestato, nel complesso, una certa disponibilità al dialogo educativo. Durante l'anno scolastico si è cercato di far acquisire un metodo di studio corretto e consapevole.

Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate al potenziamento delle competenze degli alunni alternando alle attività svolte in classe anche momenti pratici svolti in laboratorio.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Il livello raggiunto dalla classe è accettabile e, in generale, mediamente discreto. Sono state rimosse, per quanto possibile, le lacune emerse durante l'anno ed è stata sviluppata e migliorata la conoscenza della materia.

OBIETTIVI GENERALI

1. Comprendere il linguaggio formale specifico, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero scientifico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione della realtà.
2. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi d'indagine propri.
3. Essere in grado di utilizzare strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di

Obiettivi specifici disciplinari

4. Sviluppare capacità di istituire confronti tra diverse ipotesi scientifiche ed interpretative
5. Potenziare l'abilità di utilizzo di un corretto linguaggio medico-scientifico.
6. Sviluppare abilità di reversibilità e riflessività del pensiero, passando da un'ottica sintetica ad una analitica e viceversa in un modello interdisciplinare.
7. Saper spiegare, secondo un ordine logico, gli eventi ed i processi fisio-patologici del corpo umano.
8. Conoscenza e descrizione di concetti legati alla prevenzione, alla salute ed alla malattia.

CONTENUTI TRATTATI

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

- **Prima infanzia:** gravidanza, indagini e cure neo-natali, patologie neo-natali (men, asfissia), allattamento e svezzamento, le patologie infantili esantematiche (morbillo, rosolia, varicella, parotite), disturbi del comportamento nell'infanzia (dsa, autismo).
- **I diversamente abili:** definizione e cause pre-peri-post-natali, ritardo mentale, paralisi cerebrale infantile, distrofia muscolare, la sindrome di Down, la sclerosi multipla le epilessie.
- **La senescenza:** definizione di invecchiamento, malattie cardio-vascolari (valvulopatie), cardiopatie ischemiche (infarto del miocardio ed ictus), patologie delle vie aeree, sindromi neurovegetative (morbo di parkinson, morbo di alzheimer, sindrome ipocinetica, demenza senile).
- **Malattie a trasmissione sociale negli extracomunitari(AIDS)**

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale;
- lezione problematico dialogica;
- discussione guidata;
- lettura e analisi collettiva e/o individuale dei libri di testo;
- esercitazioni applicative individuali alla lavagna;
- fruizione di prodotti multimediali di contenuto didattico;
- visite didattiche;
- lavoro nei laboratori

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: igiene e cultura medico-sanitaria, antonella bedendo, poseidonia editore, vol. b
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Schede e video predisposti dall'insegnante
- Video presi da youtube e da didattica a distanza Loescher

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.O.F. .

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO		
VERIFICHE SCRITTE	x			
VERIFICHE ORALI	x			
PROVE STRUTTURATE				
PROVE SEMISTRUTTURATE				

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2023 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 10/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

Prof. Antonino Tandurella

Allegato N. 10 AL Documento 15 Maggio
Anno Scolastico 2023/2024
Disciplina : METODOLOGIE OPERATIVE
DOCENTE : Licata Valeria
Classe : VF

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta formata da 19 alunni, tre maschi e 16 femmine. La coordinatrice, sulla scorta delle informazioni da lei stessa rilevate sulla classe, nonché dalle informazioni fornite da tutti i docenti, evidenzia tutti gli allievi manifestano un comportamento corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita scolastica.

Nel complesso, la disponibilità alla collaborazione e all'attenzione si può considerare accettabile e positive risultano sia le dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe che tra gli alunni e gli insegnanti

Per quanto concerne le conoscenze e competenze possedute, sulla base delle osservazioni e delle verifiche effettuate attraverso colloqui e verifiche sia scritte che orali, risulta evidente una distribuzione degli alunni in due fasce di livello:

- una fascia è formata da allievi i cui prerequisiti per affrontare l'impegno scolastico sono pienamente sufficienti denotando motivazione ed interesse per le attività proposte, impegnandosi sia nello studio sia nello svolgimento dei compiti assegnati, ;
- un'altra fascia ristretta in cui rientrano gli alunni che presentano lacune nella formazione di base, alcune carenze logico-espressive, con un metodo di studio poco produttivo e impegno non costante.

Sia sul piano disciplinare che didattico , gli alunni hanno mostrato un sereno e maturo confronto con l' insegnante mantenendo un atteggiamento corretto .

La classe ha manifestato, per quanto riguarda gli obiettivi prefissati , disponibilità al dialogo educativo valorizzando la capacità di creare un clima di cooperazione e di reciproco rispetto.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI

- Individuare le caratteristiche essenziali della metodologia del lavoro nell'ambito socio-sanitario.
- Individuare i bisogni socio-assistenziali dell'utenza.
- Relazionarsi con le idonee strutture per esperienze professionalizzanti.

- Individuare gli elementi organizzativi dei servizi.
- Utilizzare gli strumenti e le tecniche di comunicazione facilitata.
- Utilizzare le conoscenze teoriche relative al processo d'aiuto collegandole a situazioni concrete.
- Analizzare le problematiche dell'utenza in relazione al proprio campo di intervento.

Obiettivi Specifici

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

CONTENUTI TRATTATI⁷

METODOLOGIE OPERATIVE

- Strumenti di lavoro degli operatori dei servizi socio sanitari.
- Il lavoro in equipe .
- Il tirocinio con le vittime di disabilità e tossicodipendenti .
- Comunicazione e lavoro sociale di rete.
- Salute mentale e Handicap.
- Le dipendenze.
- I servizi / interventi per le categorie svantaggiate e protette.
- La dimensione psicologica e il lavoro sociale di rete.
- Il caso professionale .
- Il progetto d'intervento e la presa in carico dell'utente .

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali
- Lezione dialogata
- Cooperative learning
- Conversazione e discussioni collettive
- Ricerca guidata
- Moderne tecniche di apprendimento (*problem solving, mastery learning, brainstorming*)

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Aula scolastica.
- Laboratorio di metodologie operative.
- Libri di testo, testi di consultazione .
- Mappe concettuali .
- Schede predisposte dall'insegnante.
- Dispense fornite dal docente

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2022-2025

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO		
VERIFICHE SCRITTE/PRATICO	X			
VERIFICHE ORALI	X			
PROVE STRUTTURATE		X		
PROVE SEMISTRUTTURATE		X		

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2023 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 10/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Valeria Licata

**ALLEGATO N. 11 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024**

**DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
DOCENTE: Capizzi Eloisa**

CLASSE: V

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VF, formata da 19 alunni, 3 maschi e 16 femmine, si presenta eterogenea per quanto riguarda le abilità di base, l'impegno e la motivazione ad apprendere.

Nel complesso, tutti gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo, seppur con un diverso grado di interesse e curiosità. Il clima relazionale positivo e il comportamento rispettoso delle regole, hanno permesso di lavorare serenamente e di raggiungere gli obiettivi programmati.

La classe può essere suddivisa in tre livelli, sia in merito alle conoscenze, abilità e competenze maturate, sia in merito all'impegno e alla partecipazione.

Un primo gruppo, dotato di buone capacità logiche, di un'adeguata padronanza linguistica e di un ottimo metodo di studio, ha manifestato uno spiccato interesse per la disciplina, un impegno responsabile e costante, una partecipazione costruttiva al dialogo educativo e ha raggiunto un ottimo livello di conoscenze e competenze.

Un secondo gruppo ha preso parte adeguatamente al dialogo educativo, ha mostrato un discreto interesse nei confronti delle attività didattiche proposte, un idoneo metodo di studio, conseguendo buoni risultati.

Un terzo piccolo gruppo, ha mostrato qualche lacuna di base pregressa e un impegno non sempre costante, presentando una minore sicurezza, sul piano espressivo e contenutistico rispetto agli altri gruppi, ma che al termine dell'anno, comunque, ha raggiunto un più che sufficiente livello di conoscenze e competenze.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli obiettivi prefissati di Psicologia generale ed applicata possono considerarsi raggiunti, seppur con i differenti livelli sopra descritti. Si è cercato di incrementare le capacità di riflessione e il senso critico, nonché la possibilità di utilizzare le acquisizioni disciplinari pregresse e quelle interdisciplinari.

OBIETTIVI GENERALI

- Riconoscere la specificità della Psicologia in quanto Scienze Umane
 - Leggere, comprendere e interpretare i testi scritti.
 - Utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina.
 - Esporre oralmente, in maniera chiara e coerente, utilizzando il lessico specifico.
-

CONTENUTI TRATTATI⁸

1. PERCORSO DI AIUTO E MODELLI D'INTERVENTO

- L'integrazione tra i servizi: la Legge 328/2000
- Le principali figure professionali in ambito socio- sanitario
- La relazione d'aiuto e le sue fasi.
- Modello Centrato sulla persona.
- Metodo di rete.
- Modello sistemico-relazionale.

2. LA FAMIGLIA

- Il ciclo vitale della famiglia.

⁸ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2022

- Le famiglie fragili.
- Le famiglie multiproblematiche.
- Caregiver e violenza familiare: il ruolo dei servizi.
- Le politiche sociali.

3. I MINORI

- I diritti del minore e le politiche socio-educative.
- Le problematiche dei minori.
- Modalità d'intervento a favore dei minori.
- L'adolescenza.
- Le condotte patologiche dell'adolescenza: le dipendenze e i disturbi del comportamento alimentare.
- Bullismo e cyberbullismo

4. LA DISABILITÀ

- Menomazione, disabilità ed handicap.
- Problemi educativi, sociali e sanitari.
- Le modalità d'intervento sulla disabilità.
- I servizi socio-sanitari.

5. IL DISAGIO PSICHIATRICO

- La patologia mentale.
- Problemi educativi, sociali e sanitari.
- Le modalità d'intervento sui pazienti psichiatrici.
- Progetti d'intervento.

6. GLI ANZIANI

- Problemi educativi, sociali e sanitari degli anziani.
- La famiglia e i servizi.
- L'anziano fragile.
- Problematiche connesse alla Demenza e all'Alzheimer.
- Le terapie d'intervento.

7. LE PERSONE IMMIGRATE

- La condizione degli stranieri comunitari ed extracomunitari.
- Immigrazione non regolare e protezione internazionale.
- Progetti d'intervento.

8. INTEGRAZIONE SCOLASTICA E DIDATTICA INCLUSIVA

- L'integrazione scolastica dei minori migranti.
- L'integrazione scolastica degli allievi disabili.
- La didattica inclusiva e il tutoring.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La disciplina è stata trattata affrontando, con gradualità, i nuclei concettuali fondamentali degli argomenti. Partendo dalle conoscenze possedute dagli alunni, si è favorita la comprensione e l'interpretazione delle diverse problematiche e dei principi essenziali. Gli studenti sono stati guidati al ragionamento e alla riflessione, sollecitati ad esprimere il proprio punto di vista, i dubbi e le perplessità e sono stati stimolati ad approfondire le tematiche più attuali, al fine di renderli protagonisti sempre più attivi del proprio apprendimento.

Le metodologie utilizzate sono state di vario tipo: lezione frontale e/o dialogata, conversazione guidata, cooperative learning, peer tutoring, lavori di gruppo, utilizzo di tecnologie e di risorse informatiche.

Nello specifico, in relazione agli argomenti da trattare e ai bisogni formativi degli studenti, si è letto il testo, commentandolo per favorire il processo di comprensione, di analisi e di sintesi; si sono elaborate mappe concettuali, si sono svolti lavori di gruppo e/o attività laboratoriali; si sono proposti video o filmati per rendere più esplicativi gli argomenti.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: D'Isa Luigi, D'Isa Francesco, **Persona, Società e Cura**, Ed. Hoepli, vol.2.
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2019-2022

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO		
VERIFICHE SCRITTE	x			
VERIFICHE ORALI	x			
PROVE STRUTTURATE	x			
PROVE SEMISTRUTTURATE	x			

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2023 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 10/05/2024

Firma del docente

Prof.ssa Eloisa Capizzi

**ALLEGATO N.12 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DISCIPLINA: RELIGIONE
DOCENTE: BALDI ROSA MARIA**

CLASSE: V F

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 19 alunni che si sono avvalsi tutti dell'Irc tranne un alunno che ha svolto l'attività alternativa alla Religione Cattolica. A seguito di discussioni guidate e di un'attenta osservazione dell'atteggiamento degli alunni, la classe ha presentato un comportamento corretto con una predisposizione positiva al dialogo educativo, infatti, quasi tutti hanno mostrato una buona disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte. Non sono mancati i pregiudizi riguardo alla religione, ma al contempo si è manifestata una certa disponibilità al confronto con le idee altrui con l'assunzione di atteggiamenti critici positivi. Corretto è stato il clima relazionale del gruppo e vivace a volte il confronto sui temi affrontati, soprattutto attorno a questioni sociali e culturali attuali. Quasi tutti, pur con un diverso grado di coinvolgimento, hanno portato un proprio contributo al lavoro svolto.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, ognuno secondo le proprie capacità ed un diverso grado di partecipazione e coinvolgimento. Durante l'ora di Religione Cattolica si è cercato di promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni e a condurli ad un livello più alto di conoscenze e capacità critiche. Sono state offerte "provocazioni" culturali e spunti di riflessione miranti all'educazione e alla valorizzazione della loro persona nel confronto anche con la dimensione religiosa, in modo tale che siano loro stessi a trovare consapevoli risposte personali ai grandi interrogativi su Dio e sull'uomo, a formare coerentemente la propria coscienza morale e ad acquisire elementi per scelte di vita consapevoli e responsabili.

OBIETTIVI GENERALI

1. Superamento dei pregiudizi nei confronti del fatto religioso.
2. Ampliamento dei modelli religiosi elementari.
3. Acquisizione di un linguaggio specifico degli elementi fondamentali del messaggio Cristiano e delle implicazioni etiche della fede cristiana.
4. Capacità di ascolto e riflessione per saper esporre idee in modo autonomo e confrontarle con gli altri
5. Apertura dello studente alla sincera ricerca della verità, al sapersi interrogare sul trascendente e al porsi delle domande di senso, comprendere i messaggi e interpretare la realtà, cogliendo l'intreccio tra dimensione culturale e religiosa.
6. Capacità di confronto con la complessità dell'esistenza, imparando a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera armoniosa con sé stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Al termine dell'intero percorso di studi ogni studente ha sviluppato le seguenti competenze personali:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.

L'alunno conosce, infatti, il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.

La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.

Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

Inoltre, l'alunno è capace di motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.

Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.

Usare ed interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

CONTENUTI TRATTATI⁹

- Le domande di senso dell'uomo.
- La ricerca di Dio
- La ragione e la fede
- Il mistero di Dio (intervista a Dio video)
- L'ateismo e le sue figure, la superstizione, la magia, il satanismo
- "Dio a modo mio" giovani tra incredulità e nuovo fascino della fede
- Il valore delle relazioni
- La relazione con sé e con gli altri
- Libertà e condizionamenti: essere liberi nell'attuale contesto sociale
- Libertà e responsabilità
- L'uomo davanti alla libertà, monologo tratto da "Novecento" di A. Baricco
- La Chiesa nell'età moderna – La Rerum Novarum –
- La Chiesa e i regimi totalitari
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II
- La parola "amore" esiste
- Il sacramento dell'amore
- La pace
- Le parole della pace: giustizia, carità, solidarietà, non violenza
- La dignità della persona
- L'immigrazione e l'accoglienza
- *La difesa dell'ambiente e l'enciclica "Laudato Si"*
- *Temî di bioetica: aborto, eutanasia*

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
 - Lezione dialogata
 - Discussione guidata
-

- Lavori di gruppo e individuali
- Confronto con il contesto attuale (problemi, fatti, persone)
- Valorizzazione del gruppo come luogo di relazioni autentiche, di confronto
- Brainstorming

La tipologia delle lezioni è stata varia e articolata e si è scelto, di volta in volta, il modo didatticamente più efficace per presentare i diversi argomenti. Il metodo privilegiato è stato quello induttivo, esperienziale, della ricerca e della problematizzazione, con lezioni dialogate tese a favorire il confronto e la tolleranza reciproca, rispettando il vissuto personale degli alunni, i ritmi di crescita. La scelta delle diverse strategie di intervento è stata volta a favorire la partecipazione attiva e il coinvolgimento diretto di ogni alunno.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: M. Contadini, ITINERARI 2.0 PLUS +DVD libro cartaceo e digitale, percorso di Irc per la Scuola secondaria di secondo grado. Volume unico, gruppo editoriale, il Capitello-Elledici, Torino 2016/2021
- mappe concettuali
- Fotocopie
- Bibbia
- Sussidi multimediali, LIM, Computer

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2022-2025

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO		
VERIFICHE SCRITTE		X		
VERIFICHE ORALI	x			
PROVE STRUTTURATE	x			
PROVE SEMISTRUTTURATE	X			

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2024 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 10/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Rosa Maria Baldi

ALLEGATO N. 13 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DISCIPLINA: ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: MACALUSO LUCA

CLASSE: VF

PROFILO DELLA CLASSE

L'ora di alternativa alla religione cattolica ha interessato un solo alunno della classe VF. L'alunno si è mostrato interessato alle tematiche proposte, si è attivato con piccole ricerche ed ha prodotto dei lavori sempre guidato dall'insegnante, tale tipo di lavoro ha permesso di attivare la riflessione sulle tematiche.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI

- Lo studente deve acquisire gli strumenti necessari per approfondire e riflettere sulle proprie esperienze personali, su argomenti noti e di attualità e su tematiche e aspetti inerenti i valori fondamentali della vita e della convivenza civile nel mondo
- Lo studente deve essere in grado di interagire in brevi conversazioni esponendo il proprio pensiero in modo chiaro e comprensibile. Inoltre, lo studente deve essere in grado di porre domande pertinenti
- Lo studente deve sviluppare specifiche criticità rispetto agli argomenti trattati, in rapporto anche al personale progetto di vita: impostare domande di senso, spiegare, commentare e collegare i vari contenuti disciplinari anche alla luce delle fonti presentate

CONTENUTI TRATTATI

- Il diritto alla salute, riconoscere il se come portatore di diritti e doveri individuali

- Fumo, alcol e salute, prendersi cura di sé, della propria salute e benessere psicofisico
- Elementi di primo soccorso

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Materiale fornito dalla docente
- Mappe concettuali
- Audiovisivi
- Didattica Digitale Integrata
- Aula scolastica

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2022-2025

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO		
VERIFICHE SCRITTE				
VERIFICHE ORALI	x			
PROVE STRUTTURATE	x			
PROVE SEMISTRUTTURATE				

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2023 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025.

Palma di Montechiaro, 10/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

Prof. Luca Macaluso

**ALLEGATO N. 14 AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: CAMMILLERI MASSIMO**

CLASSE: VF

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V F, composta da 19 alunni (16 femmine e 3 maschi), dal punto di vista dei prerequisiti nonché per capacità, preparazione e ritmi di apprendimento si presenta eterogenea. Sul piano disciplinare gli studenti hanno sempre mostrato buoni rapporti interpersonali e un comportamento corretto e rispettoso sia delle regole e che nei confronti degli insegnanti. Da un punto di vista didattico, non tutti gli alunni hanno mostrato pieno interesse e partecipazione per la disciplina. In riferimento alla situazione di partenza, che aveva evidenziato delle lacune di base si è cercato, durante l'attività didattica, con interventi atti a promuovere la partecipazione attiva, di colmare le carenze di base e nel contempo migliorare la capacità alla riflessione e al ragionamento. Per motivare gli alunni e recuperare le lacune di base, si è scelto di richiamare sempre i prerequisiti necessari allo svolgimento dei temi trattati e si è instaurato un dialogo educativo basato sull'approccio alla lezione dialogata che coinvolgesse gli allievi. Si sottolinea la presenza di alcuni studenti che si sono caratterizzati per impegno e partecipazione e che hanno conseguito risultati soddisfacenti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe nell'insieme ha raggiunto gli obiettivi proposti con risultati diversificati riconducibili in alcuni casi alle diverse capacità di apprendimento individuali e in altri casi all'impegno e alle attitudini di ciascun alunno. I risultati raggiunti possono essere così schematizzati: alcuni alunni hanno acquisito conoscenze quasi complete conseguendo buoni risultati; altri hanno conseguito un'adeguata conoscenza degli argomenti proposti raggiungendo risultati discreti; La rimanente parte è riuscita a raggiungere obiettivi mediamente sufficienti rispetto ai contenuti teorici ed applicativi della disciplina. Dal punto di vista didattico, si è cercato di dotare gli studenti di senso critico e capacità di analisi, onde abituarli ad uno studio sistematico e razionale, facendo acquisire loro la capacità di affrontare un problema, di formulare ipotesi per risolverlo, servendosi del ragionamento e degli strumenti che la disciplina mette a disposizione. Gli alunni hanno imparato ad utilizzare le tecniche di calcolo algebrico, aritmetico e analitico per risolvere i problemi e ad eseguire la risoluzione degli stessi attraverso il metodo induttivo, analizzando ogni passaggio in maniera logica e

critica fino alla rappresentazione finale dei dati raccolti e studiati, con organicità e chiarezza di procedura e sintesi dei risultati

OBIETTIVI GENERALI

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica;
- Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi;
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare i primi strumenti dell'analisi per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni;
- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita;
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

CONTENUTI TRATTATI

Equazioni e disequazioni (ripasso)

Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte; sistemi di equazioni e disequazioni;

Le funzioni

Definizione di funzione reale di variabile reale e relativa classificazione; determinazione del dominio di una funzione; Intersezioni con gli assi cartesiani e studio del segno funzioni razionali

Limiti e continuità

Il concetto di limite di una funzione; le forme indeterminate; definizione di funzione continua; punti di discontinuità e loro classificazione; asintoti orizzontali, verticali e obliqui di una funzione

La derivata

Il concetto di derivata e suo significato geometrico; derivate di funzioni elementari e regole di

derivazione; derivate di ordine superiore; funzioni crescenti e decrescenti; crescita e decrescenza delle funzioni derivabili; punti di massimo, minimo relativo; punti di flesso

Lo studio di una funzione

Studio e rappresentazione grafica di una funzione razionale

Gli integrali

L'integrale indefinito; integrali immediati di funzioni elementari; l'integrale definito e suo significato geometrico

¹ In corsivo sono riportati i contenuti che verranno affrontati dopo il 15 Maggio 2024

METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia didattica è stata essenzialmente incentrata sull'interesse degli allievi e sulle loro capacità e cognizioni, privilegiando l'interazione e la partecipazione. Si sono privilegiate di fatto metodologie didattiche che tenessero conto, tanto delle esigenze complessive della classe, quanto di quelle individuali degli alunni. L'attività didattica, basata principalmente sulla lezione di tipo frontale è sempre stata organizzata in modo da alternare alla spiegazione degli argomenti teorici lo svolgimento in classe di esercizi al fine di sviluppare non solo la capacità di ascolto, di attenzione e di partecipazione, ma per chiarire immediatamente dubbi e rilevare eventuali difficoltà degli alunni. Le lezioni sono state impostate essenzialmente con lo scopo di stimolare l'interesse degli alunni, di motivarli all'apprendimento, puntando di fatto all'interazione e alla partecipazione degli stessi. In virtù delle esigenze della classe si sono realizzate lezioni frontali improntate sulla conversazione e sul confronto, per lo sviluppo del dialogo, nonché sull'apprendimento cooperativo facendo acquisire ai discenti una formazione mentale aperta e costruttiva che li educi alla partecipazione nelle decisioni e nel vivere sociale. Il linguaggio utilizzato, anche se non privo di termini specifici della disciplina, è stato chiaro e semplificato per permettere allo studente di comprendere in modo semplice e immediato la materia. Per la spiegazione dei vari argomenti si è partiti da situazioni concrete, al fine di stimolare l'interesse e la partecipazione degli alunni. In relazione agli obiettivi educativi si è lavorato per sostenere ed incrementare la partecipazione di tutti gli alunni alle attività didattiche ed è stata favorita la ricerca dei motivi dei successi e degli insuccessi e la riflessione sulle possibili loro cause. Per agevolare lo studio, durante l'intero anno scolastico, è stato fornito materiale didattico, caricato sulla piattaforma Google Classroom dedicata (sintesi, materiale prodotto dal docente, collegamenti tramite link a video didattici su YouTube).

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Tonolini F., Tonolini G., Manenti Calvi, *Matematica Modelli e Competenze Linea Gialla*, ed. Minerva Italica;

- Materiale didattico predisposto dall'insegnante;
- Dispense e schede predisposte dall'insegnante;
- Video didattici su YouTube;

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica utilizzate e i criteri di valutazione si riferiscono a quanto definito nel P.T.O.F. 2022-2025

TIPOLOGIA DI VERIFICA	SI	NO
VERIFICHE SCRITTE	X	
VERIFICHE ORALI	X	
PROVE STRUTTURATE		X
PROVE SEMISTRUTTURATE		X

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione finale si rinvia alla sezione VERIFICA E VALUTAZIONE del documento del 15 Maggio 2024 e alla sezione VALUTAZIONE del P.T.O.F. 2022-2025

Palma di Montechiaro, 10/05/2024

Firma del Docente

Prof. Massimo Cammilleri

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ISTITUTO PROFESSIONALE Indirizzo: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie: TIPOLOGIA A
Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle, dati.

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale/caso professionale).

TIPOLOGIA C

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova è di 6 ore

Per ogni tipologia di prova la commissione può consegnare ai candidati documenti, tabelle, grafici o dati necessari per realizzare l'elaborato

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze
<ol style="list-style-type: none"> 1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo. 2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy. 3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo. 4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari. 5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie. 6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza. 7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza. 8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.
Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo • Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa • Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento • Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone • Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali • Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggiomassimo
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in relazione alle esigenze comunicative del contesto professionale. 	• 4
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova. 	• 3
<ul style="list-style-type: none"> • Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova. 	• 5
<ul style="list-style-type: none"> • Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche per conseguire le finalità dell'elaborato. 	• 8

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori